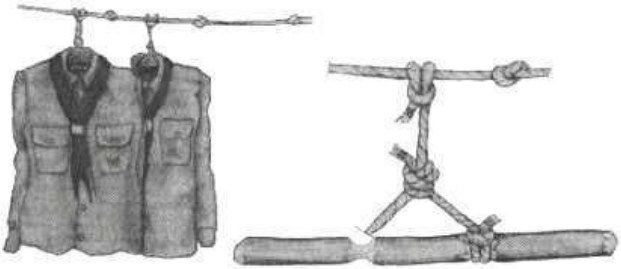
REPARTO ARCOBALENO

MONSELICE 1

Astuzie da Trapper

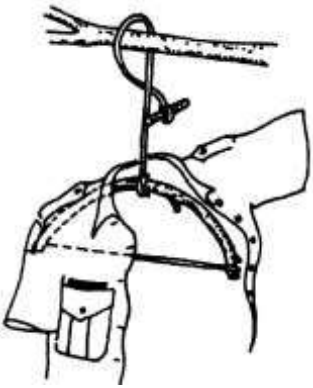
PER LA TENDA:

Camiciappend:



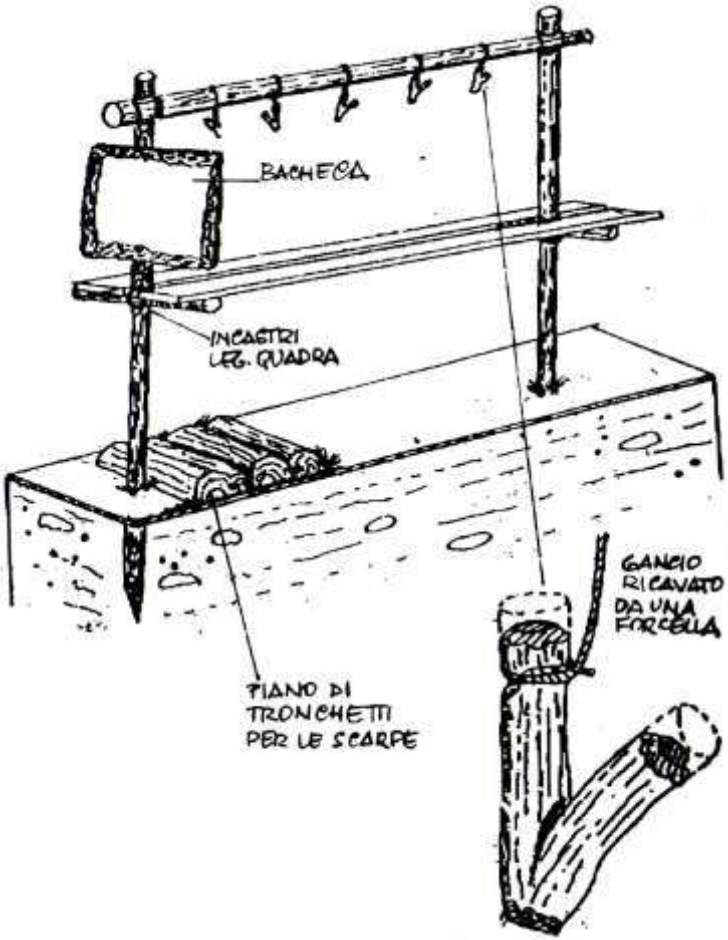
Ecco un attaccapanni per tenere la camicia dell'uniforme sempre perfetta (fino all'ultimo giorno di campo!!!):si chiama ***camiciappend***.

È sufficiente un paletto ed un cordino e... il camiciapped è fatto!



Guardaroba:

Un'alternativa per appendere la camicia, la promessa, il cappellone, il poncho e tutti quei piccoli oggetti che



potrebbero facilmente perdersi è quella di costruire un guardaroba "tipo base" sotto la veranda. A seconda dello

spazio a disposizione e delle vostre esigenze potrete modificarlo aggiungendo ripiani o altro.

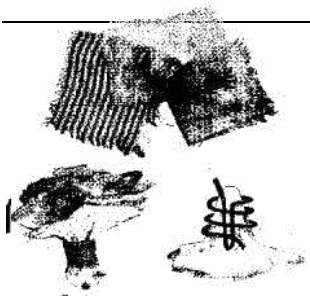
Portascarpe:

Al ritorno da un'uscita... un po' bagnata... una rastrelliera su cui mettere gli scarponi, in precedenza riempiti di carta, sarà utilissima per farli asciugare più rapidamente.

Contienicose:

Non buttate via le bottiglie di plastica; in tenda i piccoli oggetti vanno sempre smarriti, quindi un ***contienicose*** sarà utilissimo.

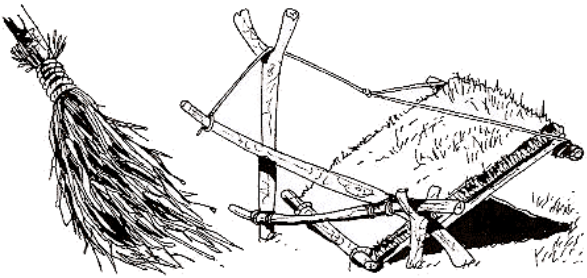
Per la costruzione del ***contienicose*** basterà tagliare una bottiglia ed appenderla al filo teso dentro la tenda e le nostre piccole cose saranno sempre facilmente ritrovabili.



Scope e scopette:

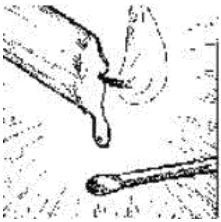
Ecco il nuovo strumento fatto di stracci ed un cordino che vi permetterà una perfetta pulizia della tenda.

Un'altra idea può essere quella di costruire una scopa con dei ramoscelli. Questa vi permetterà di tenere l'angolo di squadriglia sempre pulito!



VARIE:

Fiammiferi per ogni tempo:

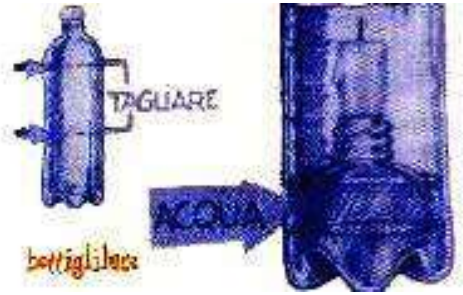


Avete i fiammiferi inutilizzabili perché bagnati?

La prossima volta abbiate l'accortezza di proteggere la capocchia di zolfo con una goccia di cera...è un lavoro un po' noioso ma sicuramente molto utile.

È anche possibile far sciogliere vecchi mozziconi di candela, oppure della cera, a bagnomaria perché non prendano fuoco; quando la cera è liquida, la si versa nella scatola dei fiammiferi, coprendo uno strato di fiammiferi dopo l'altro, sicché alla fine sigillati in una compatta tavoletta. In questo modo anche se cadono nell'acqua si potranno avere ugualmente dei fiammiferi asciutti da estrarre dalla cera quando se ne ha bisogno. Essendo così ricoperti, bruciano più a lungo e sono eccellenti quando c'è vento o umidità. Però occorre tenerli in scatole chiuse anche in marcia.

Bottigliluce:

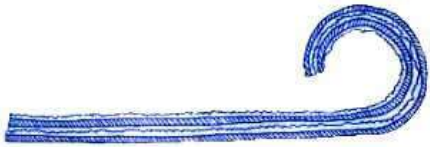


E cosa dire, quando al campo nel bel mezzo di una riunione, finiscono le batterie della torcia e bisogna prendere gli appunti per l'attività di domani? Ma con la ***bottigliluce*** non si corre questo pericolo. Basta tagliare una bottiglia in due parti e rovesciarne una mettendoci la candela e un po' d'acqua per evitare qualsiasi guaio e buona riunione fino all'alba.

Torce a vento:

Per una ***torcia*** sono necessari:

- 2 fogli di giornale (60x80 cm circa);
- cera fusa;
- 1 pennello;
- 1 latta;
- 1 fornellino a gas.



Procurarsi alcuni chili di moccoli, che farete fondere dentro una latta. Quando la cera sarà fusa toglietela dal fuoco e con un pennello stendete uno strato di cera sul foglio di giornale aperto. Dopo aver ricoperto tutto il primo foglio con la cera metteteci sopra il secondo foglio e spalmate altra cera. A questo punto arrotolate pressando bene i due fogli e lasciate asciugare bene.

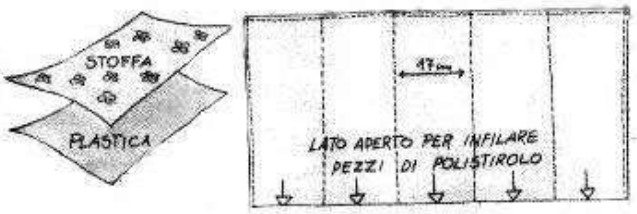
BottoOcchiali:

Se vi capita una tormenta di vento o di neve e non potete assolutamente fermarvi, basta costruirsi i ***bottochiali*** seguendo le istruzioni qui sotto riportate. I ***bottochiali*** esistono in due versioni:

- con plastica trasparente per il vento
- in plastica colorata per il sole accecante… a voi la scelta!

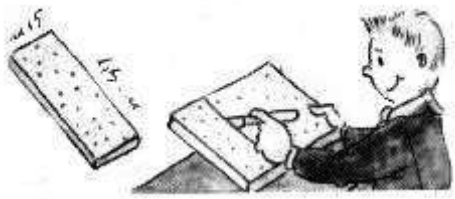
PER LA SQUADRIGLIA:

Lo stuoino di squadriglia:

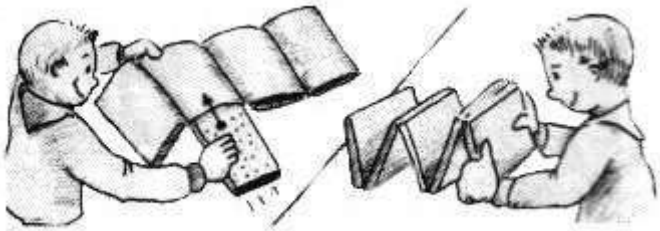


Durante i nostri raid, le nostre uscite e hike, è molto importante non soffrire il freddo ed ancora di più difendersi dall'umidità. Qui di seguito troverete un "trucco" che vi difenderà dalle insidie invernali quando andate a dormire nella vostra tenda.

Occorrente: foglio di polistirolo espanso spesso 2 cm; stoffa e tela impermeabile.

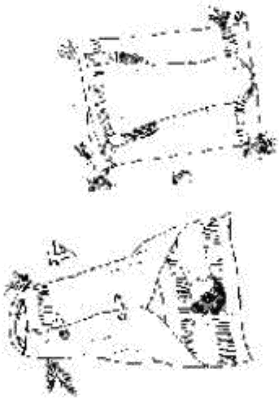


- ★ Tagliare il foglio di polistirolo espanso in cinque pezzi delle seguenti dimensioni
- ★ Prendete il rettangolo di stoffa e quello di tela plastificata delle dimensioni 45x90 cm ciascuno. Sovrapporre i due teli rettangolari e cucirli lungo le linee segnate nello schemino.
- ★ Infilare le stecche di polistirolo nei cinque contenitori che abbiamo preparato con i teli, piegare lo stuoino a fisarmonica e infilarlo nello zaino.



Le coperte intelligenti:

La ***coperta*** destinata a un campo in luoghi freddi deve essere immensa, perché l'unico modo per essere sicuri di non scoprirsi mentre si dorme, è quello di avvolgersi.



Si dispongono per terra, ben lisce, le coperte su cui ci si stende;

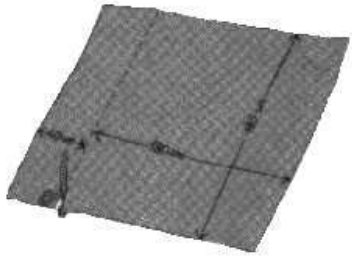
Si tirano su quelle in cui arrotolarsi, finché coprano anche la testa.

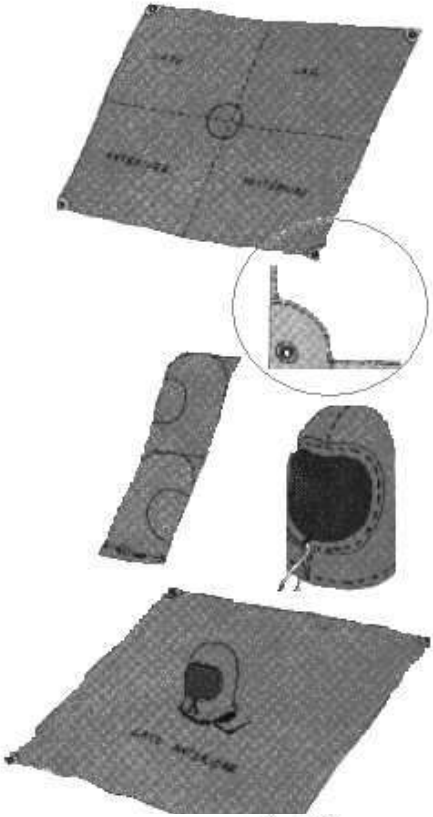
Poi, con le coperte allargate sopra, si sollevano le gambe a partire dall'anca, tenendole rigide e sotto queste si ripiega prima un lato e poi l'altro delle ***coperte***.

Così, in qualunque modo ti rigiri nel sonno, ti avviluppi sempre più stretto. A questo punto si possono anche piegare verso l'alto i lembi delle ***coperte*** stesse sotto e tenerle ferme con grossi spilloni di sicurezza.

Costruirsi un Poncho:

Prendete un telo impermeabile (o plastica) di altezza 1.80x2.20 metri .





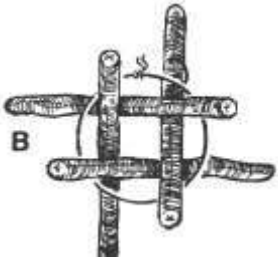
Tagliate dal lato più lungo 40 cm in modo da ottenere un quadrato 1.80x1.80.

Piegando in quattro il telo si può ritagliare una circonferenza (al centro) per la testa.

Con il pezzo tagliato in precedenza si disegna la sagoma per il cappuccio e si taglia (vedi figura).

Mazzuolo:

E' possibile ricavare un mazzuolo da un albero, come in figura.

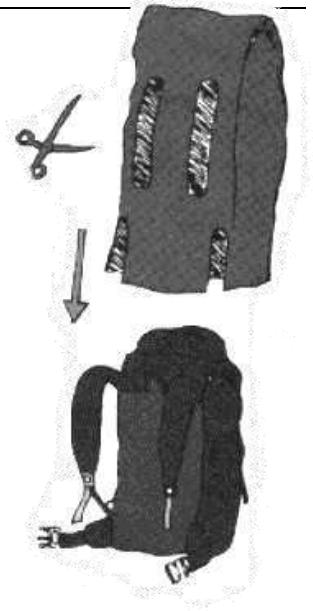


Treppiede poggia zaino:

E' possibile formare un sedile con quattro pesanti tronchetti, usando il sistema di incrocio indicato in figura, in quanto il peso determina uno schiacciamento e una stabilizzazione fra loro dei quattro tronchetti. Qualora particolari condizioni causassero uno slittamento dei tronchetti, una semplice legatura risolverà il problema.

Coprizaino – usa e getta:

In uscita portatevi un sacco dell'immondizia (di quelli grandi)… in caso di pioggia infilateci lo zaino e fate i buchi per gli spallacci.



Tenda per uscite e bastone scout:

Ogni componente della Squadriglia, con questa astuzia, porterà il suo pezzetto di tenda che pesa poco più di ***1 kg (solo!)***. Con questo metodo realizzo da anni campi parzialmente mobili, di più giorni, per E/G.

Per una ***tenda*** completa per

8 persone occorrono:

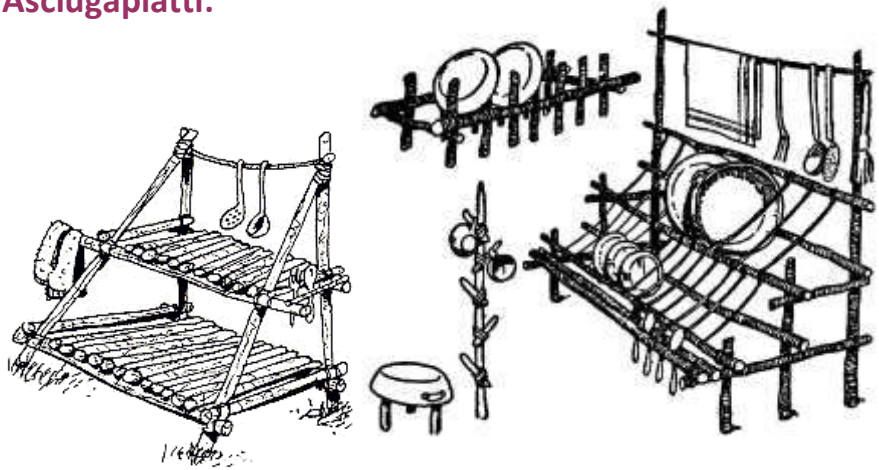
- 8 teli mimetici tipo Esercito Italiano o Esercito Tedesco della misura di mt.1.70x1.70, provvisti di bordo sovrapponibile con doppia abbottonatura, reperibili presso i negozi che vendono articoli militari o sulle bancarelle delle fiere paesane con gli stessi articoli o ai mercatini rionali ed anche presso Grandi Magazzini. I teli possono essere usati anche come poncho (quello italiano) e come cappotto (quello tedesco) .
- 4 ***bastoni scout***, alti 1.50 mt, di quelli cui si attacca il guidone di Squadriglia (i bastoni diventano 6 se si vuole realizzare la veranda). *Se siete in gamba i bastoni ve li fate da soli utilizzando i fittoni dei noccioli selvatici che per 3-4 mt. di altezza sono dritti come fusi, applicandoci in testa una cavicchia filettata 80x8 a testa tonda e per punta un pezzo di tondino di ferro da mm.8-10 di diametro lungo mm.70-80. che dovranno sporgere dal legno almeno mm.30.*
- 10 spilloni da tenda e altrettanti elastici realizzati tagliando a fette vecchie camere d'aria d'automobile
- 2 tiranti in cordino robusto per i terminali della tenda (diventano 4 se si realizza la veranda)
- Poncho individuali o teli di plastica a terra a fare da catino

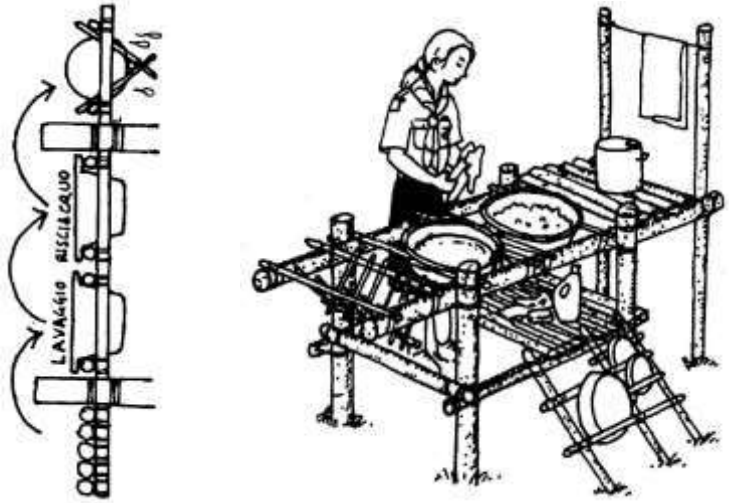
REPARTO ARCOBALENO

MONSELICE 1

PER L'ANGOLO E IN CUCINA:

Asciugapiatti:





Imbuta:

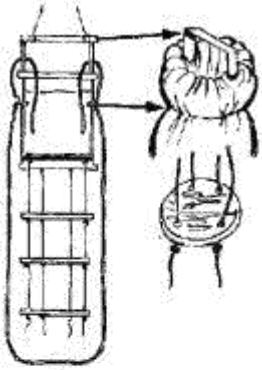
Quante volte avete provato a versare il contenuto di una pentola in una bottiglia, avendo dimenticato a casa l'imbuto? Da oggi in poi niente paura, con l'***imbuta*** neanche una goccia cadrà a terra. Per la costruzione si ritaglia una bottiglia e una parte del tappo, rovesciando la parte ad imbuto ed avvitando alla bottiglia l'altra estremità del tappo.

Budistampo:

Con questo consiglio...sarà più facile mangiare dolci al campo... con il ***budistampo*** che si ottiene ritagliando il fondo di una bottiglia. Versandovi il budino e rovesciando a freddo… il dolce è pronto a tavola.

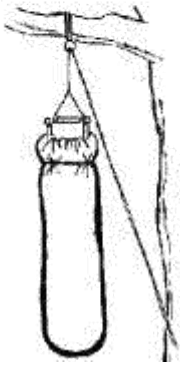
Refrigeratori:

- E' possibile mantenere freschi i cibi dentro un contenitore di legno ricoperto da un telo di stoffa bianca; sopra, in un catino pieno d'acqua salata è immersa l'estremità di alcune strisce di stoffa che terranno bagnato il telo.



Un altro modo è:

- L'estremità superiore di un manicotto di stoffa viene ribaltata e immersa in un barattolo pieno d'acqua salata.



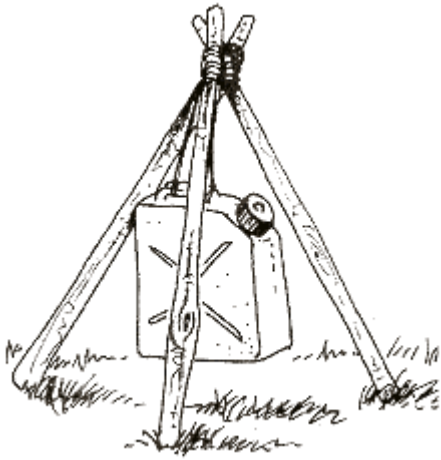
All'interno del manicotto vengono tenuti sospesi, con quattro corde annodate sotto, alcuni piani rotondi di legno sui quali si metteranno i cibi, coperti, da conservare.

L'acqua salata inumidisce il tessuto del manicotto e, per capillarità, l'evaporazione (attivizzata dal sale) produce freddo.

Sospendere all'aria ventilata, all'ombra di un albero.

Un terzo metodo è:

- Fissare, con un nodo sotto, un barattolo pieno di acqua salata alla corda che serve per appendere i cibi; l'acqua salata, filtrando attraverso la corda che serve per appendere i cibi; l'acqua salata, filtrando attraverso la corda, impregnata di umidità il sacchetto-contenitore. Mettendo la parte superiore della zanzariera di un contenitore dentro un catino pieno di acqua salata, posto sopra il portavivande, per l'evaporazione prodotta si manterranno freschi i cibi (particolare A).

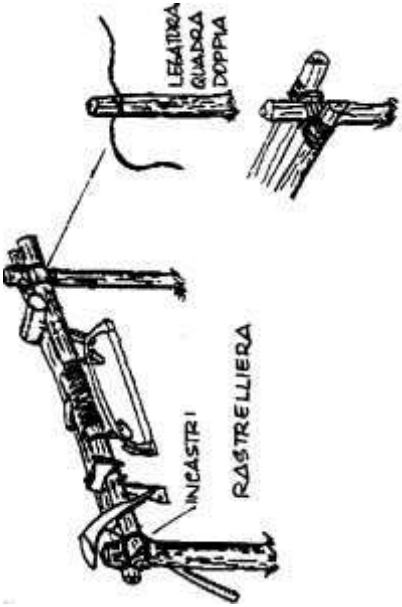


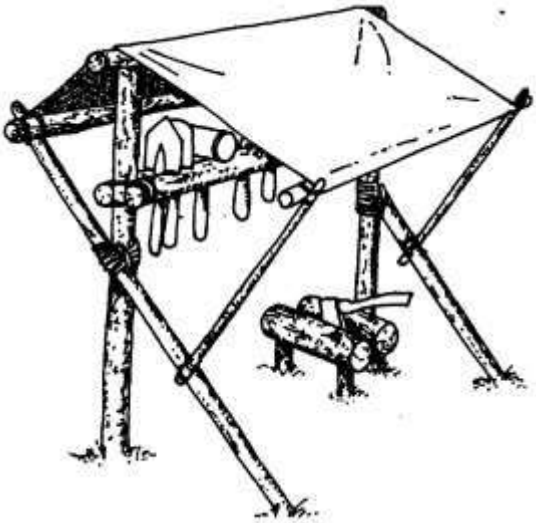
Tanica sempre comoda:

L'acqua potabile si mantiene fresca all'ombra e con questo treppiede che sostiene la tanica sarà più semplice versarsi dell'acqua... anche senza essere in due persone!!!

Rastrelliera porta attrezzi:

Se avete il problema di dove sistemare gli attrezzi affinché siano ben protetti ed allo stesso tempo essere a portata di mano, ecco una semplice rastrelliera da mettere sotto la veranda o sotto un telo.





Poggia Cassone:

Basteranno alcuni semplici picchetti di legno su cui appoggiare la cassa di squadriglia, sopraelevandola così dal terreno e dall'umidità, per evitare di bagnare il materiale contenutovi.

PER L'IGIENE:

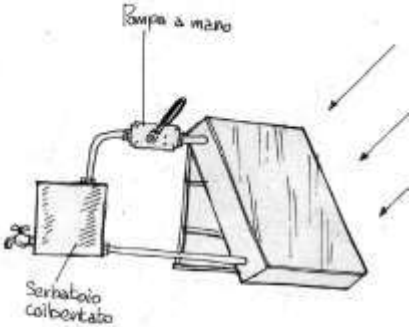
L'acqua calda:

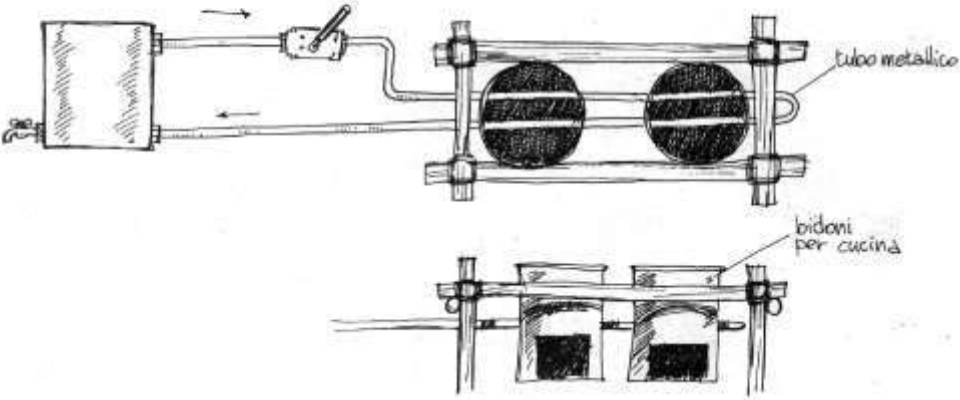
Le illustrate riportate nella pagina successiva sono alcune delle soluzioni possibili: o il riscaldamento avviene ***con il sole***(soluzione 1), oppure ***con il fuoco durante la cucina*** (soluzione 2).E' più difficile spiegarlo a parole che realizzarlo prendendo lo spunto dai disegni qui riportati.

Se poi non avete tempo o il materiale a disposizione, potete realizzare questa "***doccia povera***".

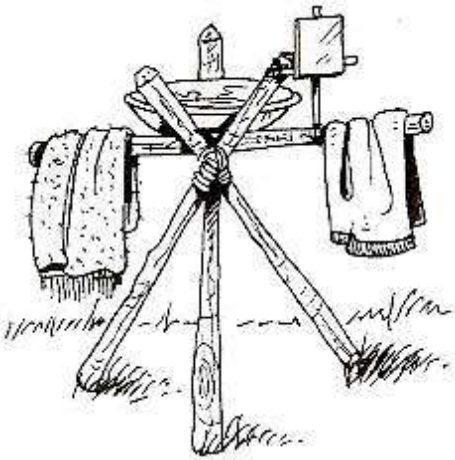
Utilizzate un lungo tubo (circa 50 cm) di gomma nero da stendere al sole. Fissate le due estremità in un contenitore. Prelevare l'acqua calda da un rubinetto il alto del contenitore. Per un maggiore riscaldamento dell'acqua nel tubo nero, si può infilarlo in un secondo tubo trasparente di diametro maggiore (intercapedine di calore).

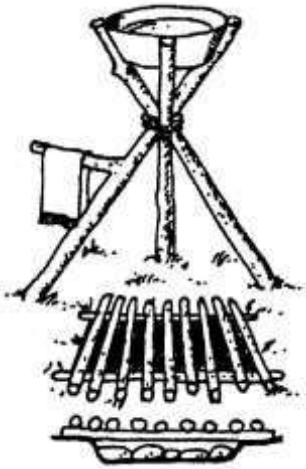
Il vetro fa "effetto serra" nel pannello
alluminio verniciato di nero
lana di vetro
legno

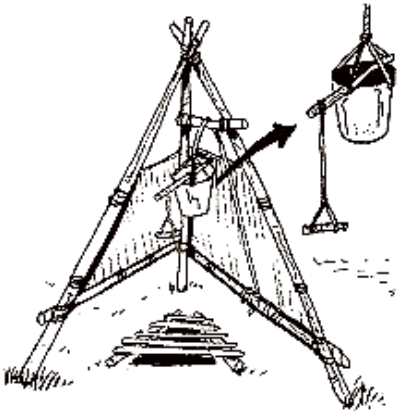

Pompa a mano
Serbatoio coibentato

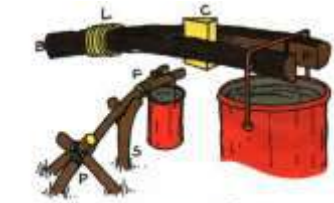

tubo metallico
bidoni per cucina

Il lavandino:

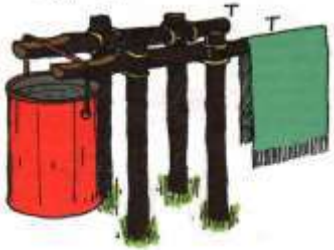








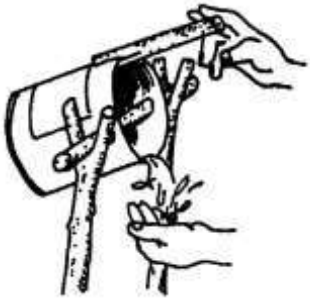
Sostegni per secchi:



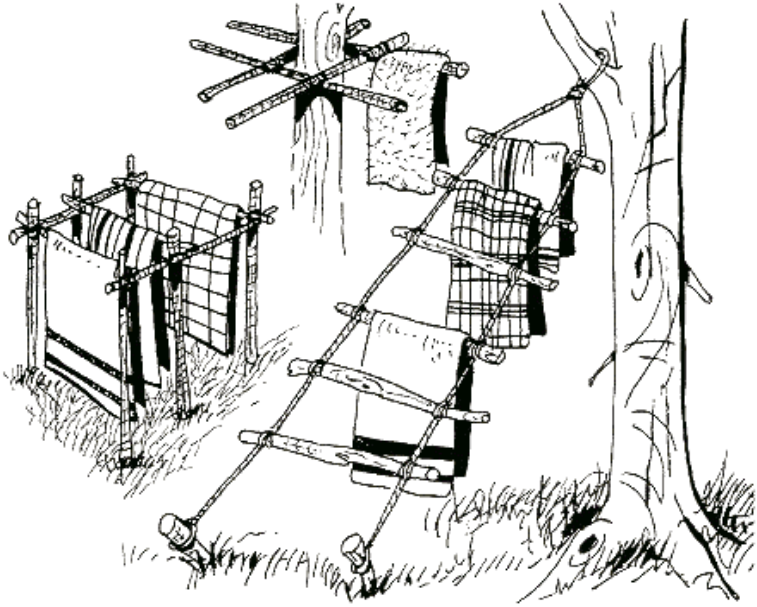
Prendiamo un ramo (B). facciamo una legatura L a circa 50 cm dall'estremità che va tagliata come indicato in F. sepaiamo ora le due parti del ramo con un cuneo di legno C. così il secchio si manterrà orizzontale e pieno fino all'orlo. Per realizzare il sostegno per un secchio la forcella F appoggia su un sostegno S. due picchetti incrociati P mantengono in posizione la forcella F.

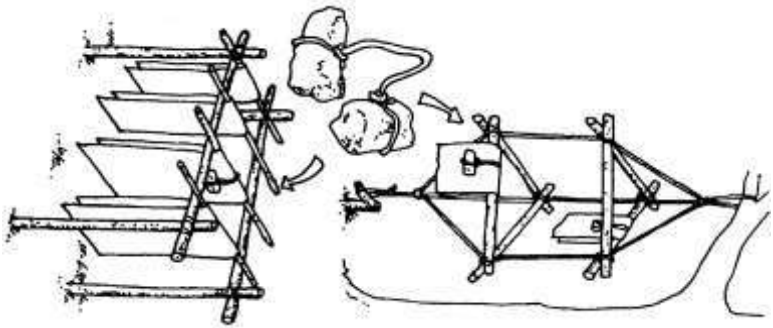
Un secondo tipo di sostegno è realizzato con quattro picchetti che sostengono due traverse T utilizzate per portare il secchio e delle salviette.

Un altro tipo di sostegno è quello della figura qui a dest
ra.



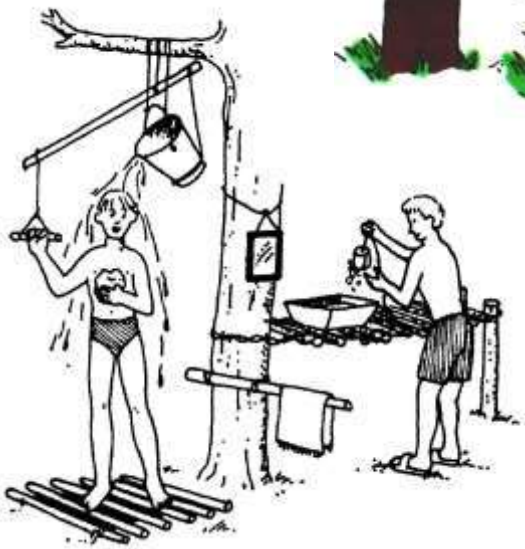
Portasciugamani, porta strofinacci...





La doccia

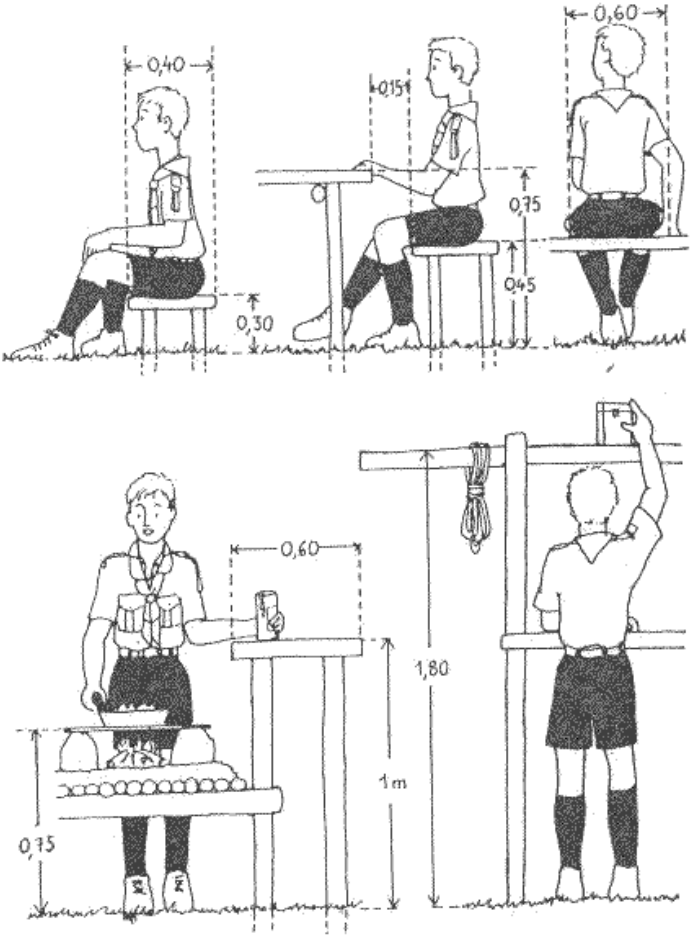
E' possibile realizzare una doccia con un semplice secchio (o annaffiatoio), del cordino e un paletto.



Zaino in spalla senza fatica:

Metto lo zaino ai miei piedi, con la parte posteriore verso di me, afferro gli spallacci con tutte e due le mani, poi piego la gamba destra in modo da poter tirare su il sacco e appoggiarlo sul ginocchio. La mossa successiva consiste nell'abbassare la spalla destra per poter infilare il braccio destro nello spallaccio alla mia sinistra, perché vedo il sacco di dorso. Poi lancio il braccio sinistro all'indietro e agguanto l'altra cinghia, mi alzo di scatto e il sacco si trova appeso al suo posto sulla schiena, mentre il braccio sinistro scivola facilmente dentro il suo spallaccio.

...Prima di costruire... ...misure utili...



<u>Astuzia:</u> un bastone scout misura 1.50 m

...altre astuzie utili per la pulizia...

...e per l'ambiente!

Sapone per il bucato:

Ingredienti: *600gr di sapone di marsilia, 5 l d'acqua.*
Fate bollire l'acqua e aggiungete man mano il sapone tagliato a scaglie, fatelo sciogliere completamente. Aspettate che il composto ritorni a temperatura ambiente ed è pronto per l'uso.

Sapone per stoviglie

Ingredienti: *6 limoni grossi, 250gr d'aceto, 400gr di sale grosso, 200gr d'acqua.*
Frullate i limoni insieme al sale per un minuto, mettete il tutto a bollire in acqua per quindici minuti
avendo accortezza a mescolare tutto con una frusta.
Conservate il composto in un barattolo di vetro

Sapone personale liquido

Sciogliete il sapone da bucato con acqua calda fino a renderlo liquido, aggiungete l'essenza che più preferite.

Sapone per wc:

Ingredienti: *25 gr di succo di limone (acido citrico), 210 ml d'acqua, 10 ml di detersivo (come sopra), 5 gocce di essenza al limone.*
Versate in acqua calda prima il detersivo e scioglietelo per bene, aggiungete poi tutto il resto.